

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

## 2<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

---

### RESOCONTO STENOGRAFICO

---

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 1998 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 1998-2000  
(n. 2739-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

**Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia  
per l'anno finanziario 1998**

---

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 1998) (n. 2792-B)

*(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)*

---

*IN SEDE CONSULTIVA*

## INDICE

LUNEDÌ 22 DICEMBRE 1997

**(2739-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998 e bilancio pluriennale per il triennio 1998-2000**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 5)** Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1998

**(2792-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Esame congiunto. Rapporto favorevole con osservazioni alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi**

**dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)**

PRESIDENTE:

(CIRAMI CCD) ..... Pag. 3, 4, 6 e *passim*

BERTONI (*Sin. Dem.-l'Ulivo*) ..... 5

CORTELLONI (*Rin. Ital. e indep.*) ..... 6

CALLEGARO (*CDU*) ..... 6

DE GUIDI (*Sin. Dem.-l'Ulivo*), *relatore alla Commissione sulla tabella 5 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria n. 2792-B* ..... 3, 5, 6

FLICK, *ministro di grazia e giustizia* ..... 7

FOLLIERI (*PPI*) ..... 6

GASPERINI (*Lega Nord-per la Padania indep.*) ... 7

GRECO (*Forza Italia*) ..... 4, 5

MILIO (*Misto*) ..... 6

RUSSO (*Sin. Dem.-l'Ulivo*) ..... 5

LUNEDÌ 22 DICEMBRE 1997

**Presidenza del vice presidente CIRAMI**

*I lavori hanno inizio alle ore 11.*

**(2739-B) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998 e bilancio pluriennale per il triennio 1998-2000**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

**(Tabella 5)** Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1998

**(2792-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto favorevole con osservazioni alla 5<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 126, comma 6, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998 e bilancio pluriennale per il triennio 1998-2000» – Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1998 (tabella 5) e: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998)», già approvati dal Senato e modificati dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore De Guidi di riferire alla Commissione sulle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati.

DE GUIDI, *relatore alla Commissione sulla tabella 5 e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria n. 2792-B*. Signor Presidente, riferirò brevemente sulle variazioni – non di grande entità – apportate dai colleghi della Camera in merito al disegno di legge finanziaria ed a quello di bilancio.

Per quanto riguarda il disegno di legge finanziaria, metto innanzitutto in evidenza una decurtazione di 39 miliardi dell'accantonamento di parte corrente del Ministero di grazia e giustizia iscritto in tabella A. Sono riuscito ad appurare che tale somma andrà a copertura di spese di altri Dicasteri, tra i quali il Ministero degli interni – e in particolare corpo dei vigili del fuoco – e il Ministero della sanità. Lo stanziamento è

passato quindi da 180 a 141 miliardi, con una variazione in negativo, ripeto, di 39 miliardi. Per la tabella B lo stanziamento relativo al Ministero di grazia e giustizia è stato diminuito da 140 a 125 miliardi, con un saldo negativo di 15 miliardi; mentre in tabella C è stato incrementato di 5 miliardi il fondo per l'assistenza agli ammalati di AIDS e per il trattamento dei tossicodipendenti detenuti, che da 10 miliardi è passato a 15 miliardi. Le previsioni iscritte nella tabella F sono rimaste invece invariate.

Per quanto attiene al disegno di legge di bilancio, nella tabella 5 c'è stata una modifica delle unità previsionali di base nn. 4.1.2.1 e 5.1.21. Alla prima unità previsionale di base, relativa alle spese di giustizia degli affari civili e libere professioni, sono stati sottratti 5 miliardi rispetto al testo approvato dal Senato, mentre alla seconda unità previsionale di base, contenente le spese per il mantenimento, l'assistenza, la rieducazione e il trasporto dei detenuti, lo stanziamento è stato aumentato di 10 miliardi, che si aggiungono ai 16 che noi avevamo già incrementato in prima lettura qui al Senato, dando un segnale in questa direzione.

Ciò riferito, non sono state apportate ulteriori variazioni ai documenti di bilancio e, pertanto, credo che possiamo esprimere un parere favorevole.

Devo avvertire tuttavia che la Sottocommissione per i pareri nella seduta di sabato scorso ha formulato un parere contrario sul disegno di legge collegato (Atto Senato n. 2793-B), soprattutto in merito alle previsioni relative agli articoli 41, commi 4 e 5, e 61 dello stesso, con particolare riferimento alle previdenze relative al personale penitenziario, all'organizzazione del lavoro, ai passaggi di qualifiche che interessano questo personale addetto alla rieducazione dei detenuti. Infatti, questi aumenti di stipendio – che tra l'altro, abbiamo rilevato, dovrebbero costituire un fatto meramente contrattuale – vengono compensati con una minore assunzione di personale e quindi la copertura al comma 4 viene garantita con una minore disponibilità di organico: non ci è sembrata una scelta positiva. Inoltre, il comma 5 nello stesso articolo 41 prevede l'annullamento degli aumenti stabiliti a seguito di ricorso ormai passato in giudicato e già in parte somministrati, addirittura con l'assorbimento di eventuali importi già corrisposti da compensare con futuri aumenti di stipendio. Per queste due ragioni abbiamo espresso parere contrario sul disegno di legge collegato.

Propongo pertanto che sui documenti in titolo la Commissione conferisca al relatore il mandato a redigere un rapporto favorevole con osservazioni.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**GRECO.** Signor Presidente, mi rendo conto che le nostre osservazioni in questa sede è come se non fossero pronunziate: data la fretta che abbiamo di approvare la manovra finanziaria, non ci sarà grande spazio per i rilievi. Ciò nonostante, vorrei senz'altro esprimere un apprezzamento per la modesta variazione in positivo – 5 miliardi nel dise-

gno di legge finanziaria e 10 miliardi della tabella n. 5 del bilancio – disposta dalla Camera dei deputati. Si tratta peraltro di problemi già discussi in questo ramo del Parlamento, nel momento in cui abbiamo segnalato la questione dei detenuti ammalati di AIDS e del trasporto e dell'assistenza ai detenuti stessi.

Vorrei esprimere invece forte perplessità per i 39 miliardi sottratti alla tabella A e per i 15 miliardi sottratti alla tabella B del disegno di legge finanziaria. Mi piacerebbe sapere dove sono andati a finire questi soldi, per valutare se la scelta compiuta sia stata oculata o se gli stanziamenti siano stati dirottati verso esigenze meno forti. Oggi è presente in Commissione il ministro Flick, insieme al quale abbiamo sempre considerato la giustizia come la «Cenerentola» del bilancio, perchè molto spesso rispetto alle questioni che dobbiamo affrontare ci scontriamo con gli aspetti economici. Sento di dover esprimere quasi una mortificazione per il modo in cui si è intervenuti nell'altro ramo del Parlamento su queste tabelle che, anzichè essere rispettate o meglio incrementate sia pure faticosamente dati i limiti di carattere generale, vengono addirittura ridotte. Vorrei sapere dal relatore, se possibile, a quali Ministeri sono stati destinati rispettivamente i 39 e i 15 miliardi.

DE GUIDI, *relatore alla Commissione sulla tabella 5 e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria n. 2792-B*. La parte più consistente è andata al Ministero degli interni per l'incremento del corpo dei vigili del fuoco e al Ministero della sanità; altri spiccioli sono stati poi destinati ad altri settori, che però non sono stato in grado di verificare. D'altra parte, i documenti completi sono arrivati questa mattina e, pur essendomi messo tempestivamente in contatto con il servizio di bilancio, ho avuto solo questa indicazione.

GRECO. Esprimo comunque critiche rispetto alle decurtazioni segnalate.

Preannuncio l'astensione del Gruppo Forza Italia dalla votazione.

BERTONI. Signor Presidente, io sono dell'avviso di esprimere parere favorevole alle variazioni apportate al disegno di legge finanziaria e al bilancio dalla Camera dei deputati, come ha proposto il relatore; condivido però anche le osservazioni critiche del collega Greco soprattutto per quanto attiene agli stanziamenti dirottati verso il Ministero degli interni.

Auspico quindi che il rapporto alla Commissione bilancio sui documenti finanziari e di bilancio sia favorevole con questa osservazione.

RUSSO. Mi associo alle dichiarazioni del collega Bertoni: anch'io sono dell'opinione di esprimere parere favorevole con osservazioni critiche su questo punto, sottolineando che il Ministero di grazia e giustizia ha avuto sempre finanziamenti esigui in rapporto alle necessità, tanto più in una fase come quella attuale – lo osservava il collega Greco – in cui sono stati avviati processi di riforma che necessariamente richiedono anche impegni finanziari. Quindi, considero senz'altro un errore la sot-

trazione di queste risorse al Ministero di grazia e giustizia e mi associo alla proposta del relatore De Guidi.

MILIO. Dichiaro la mia insoddisfazione e preannuncio la mia astensione sui documenti in esame, in quanto la conclamata volontà di proporre riforme di portata epocale nel campo della giustizia mi sembra incoerente e incompatibile con la riduzione dei finanziamenti al settore stesso: mi sembra davvero un atteggiamento sclerotico e contraddittorio, che non può pertanto avere la mia approvazione.

CALLEGARO. Anche io condivido le osservazioni svolte in ordine alla destinazione di queste somme. Tutto sommato si potrebbe dire che il recupero di queste somme potrebbe anche essere approvato e non tuttavia la destinazione delle stesse.

Sottolineo anche il fatto che siamo sempre chiamati all'ultimo momento ad esprimere pareri che necessariamente, talvolta, sono approssimativi, in quanto addirittura le carte non le ha neppure il relatore.

Per questo preannuncio la mia astensione.

CORTELLONI. Preannuncio il mio voto favorevole con le osservazioni espresse dai colleghi, evidenziando appunto che già è problematico introdurre delle riforme a costo zero, come auspicato dal signor Ministro; se dobbiamo anche subire un depauperamento delle piccole disponibilità per la giustizia, questo rende ancora più problematico affrontare tali questioni.

PRESIDENTE. Mi unisco al coro di disappunto espresso dai colleghi che mi hanno preceduto nei confronti del Governo, disappunto del quale credo che il Ministro di grazia e giustizia sia il più strenuo sostenitore. Se la destinazione di questi fondi che la Camera ha ritenuto di poter sottrarre alla Giustizia per favorire altri dicasteri sarà sufficientemente motivata credo potremo accettarla, altrimenti il disappunto diventerà amarezza.

FOLLIERI. Anch'io dichiaro l'insoddisfazione mia personale e di quella del Gruppo del Partito popolare italiano per tutte le ragioni che sono già state evidenziate dai colleghi che mi hanno preceduto.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

DE GUIDI, *relatore alla Commissione sulla tabella 5 e sulle parti ad esse relative del disegno di legge finanziaria n. 2792-B*. Con riferimento alla richiesta di precisazioni del senatore Greco, faccio presente che la maggior parte dei 39 miliardi sottratti dall'accantonamento relativo al Ministero di grazia e giustizia in tabella A è stata destinata al Ministero della sanità e al Ministero dell'interno e specificatamente, per quanto riguarda quest'ultimo gli stanziamenti sono stati finalizzati al potenziamento del corpo dei vigili del fuoco.

Devo inoltre raccogliere le insoddisfazioni manifestate, che peraltro erano anche mie, mantenendo comunque la mia proposta di redigere un parere favorevole con queste osservazioni pesanti nei confronti in modo particolare della tabella A, le cui variazioni sono le più significative.

FLICK, *ministro di grazia e giustizia*. Ringrazio la Commissione per le sue valutazioni. Prendo atto di questo disappunto che rappresenterò e sul quale continuerò a combattere facendomi forza per poter ottenere, in un momento successivo, il ripristino della situazione precedente. Purtroppo esigenze di urgenza hanno imposto scelte più immediate, ma mi impegno ad ottenere un ritorno, appunto, alla situazione precedente.

Ricordo a me stesso che il costo zero, che è stato imposto come condizione dal Parlamento nell'approvare la legge che istituisce il giudice unico di primo grado, deve tener conto dei risparmi che deriveranno certamente, come evidenziato dallo schema di decreto legislativo che abbiamo inviato al Parlamento, dalla revisione degli uffici giudiziari. Posso solo dirvi che il Ministero è impegnato allo spasimo in una razionalizzazione delle proprie spese e delle proprie risorse, proprio per poter ottenere una maggiore attenzione al tema della giustizia.

Faccio comunque presente che nella giornata di venerdì 19 dicembre, la Camera dei deputati ha approvato definitivamente il disegno di legge n. 4202, corrispondente all'atto Senato 2702, che prevede alcuni importanti stanziamenti da destinare proprio al potenziamento delle strutture e dei servizi dell'amministrazione della giustizia.

PRESIDENTE. Resta ora da conferire il mandato a redigere il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione sulla tabella 5 e sulle parti ad essa relative del disegno di legge finanziaria n. 2792-B.

Propongo di conferire mandato a redigere un rapporto favorevole con osservazioni al relatore, senatore De Guidi, accentuando le note critiche delle quali, credo, tutti noi siamo stati portatori, Ministro compreso.

GASPERINI. Signor Presidente, annuncio la mia astensione.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti la proposta da me avanzata.

**È approvata.**

*I lavori terminano alle ore 11,20.*

